

ITINERARIO E ATTIVITÀ CONSIGLIATE A CAPO DI PONTE

ITINERARIO

Da casa sant'Obizio prendere la SP294 con direzione Boario Terme. Al semaforo di fronte alle Terme andare a sinistra e alla rotonda prendere la SS42 con direzione Edolo. Prendere l'uscita Edolo/Capo di Ponte/Passo del Tonale e prendere via Nazionale svoltando a destra. Alla rotonda all'ingresso del paese svoltare a sinistra e parcheggiare nei posti auto che costeggiano la strada sulla sinistra.

Per chi non ha l'auto, da casa sant'Obizio prendere l'autobus fino alla stazione di Boario e da lì prendere il treno con direzione Edolo, scendendo alla stazione Capo di Ponte.



ATTIVITÀ CONSIGLIATE

Piazza Roma

Dal parcheggio proseguire su via Sebastiano Briscioli e dopo aver passato il bar Jenny svoltare a sinistra e subito dopo di nuovo a sinistra. Si è così arrivati in piazza Roma.

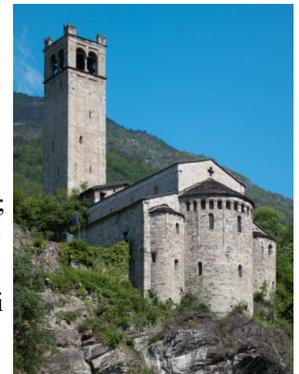
Dalla stazione proseguire dritti su via Stazione, svoltare a sinistra su via Italia e, poco dopo aver passato l'edicola Rivetta Savina, svoltare a destra e subito dopo a sinistra. Si è così arrivati in piazza Roma.



Pieve di san Siro

Dalla centrale Piazza Roma di Capo di Ponte, attraversando il ponte della Relà, proseguendo dritti e mantenendo la destra, si arriva ad una scalinata da cui si giunge direttamente alla Chiesa.

Incastonata nella roccia a strapiombo sul fiume Oglio, la Chiesa domina il centro del borgo. Il suo portale d'ingresso è posto sul versante meridionale essendo quello occidentale incorporato nella roccia; su di esso si possono notare figure zoomorfe, animali fantastici, tralci ed intrecci, collegabili alla tradizione milanese-pavese. A lato del portale, vi sono importanti raffigurazioni scultoree del leone e dell'agnello. Al suo interno presenta tre navate ed una cripta con volte a crociera, e custodisce stupendi affreschi recentemente restaurati, risalenti al 1400-1500, come una Madonna risalente al 1479.



Visita al borgo medievale di Cemmo

Dopo essere usciti dalla Pieve, proseguire su via Pieve di San Siro, ci si trova così nel centro del borgo.

Il borgo medioevale di Cemmo è una frazione di Capo di Ponte che conta circa 600 abitanti, e sorge in posizione dominante nella parte occidentale del paese, ai piedi del Monte Concarena. Il suo territorio è ricco di incisioni rupestri che testimoniano l'importanza primaria di questo centro, tra i primi abitati della Val Camonica.

Un tempo chiuso tra 4 porte difensive dalle quali prende il nome l'evento annuale "4 Porte 4 Piazze", il centro storico del borgo presenta numerosi palazzi antichi; 4 piazze principali; 4 chiese. Nella zona alta troviamo l'istituto scolastico delle Suore Dorotee, con adiacente convento dedicato all'Annunciata Cocchetti. In contrada Furen, si possono ammirare un gruppo di case antiche poste nei pressi dei resti di un forno fusorio, con architettura rurale tradizionale camuna. Sulla sponda opposta del torrente Clegna, presso la verde zona di campagna "Inimara", si possono percorrere numerosi sentieri e stradine con piccoli orti recintati detti "broli".



Parco nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane

Dal centro del borgo di Cemmo fare ritorno alla Pieve di San Siro e poi a piazza Roma. Da qui proseguire su via Italia e alla seconda svoltare a destra su via Nazionale. Dopo circa 50 m svoltare a sinistra su via Nazionale e poi a destra su via Limit, tenendo la destra in seguito sempre su via Limit. Proseguire dritto fino a svoltare a sinistra su via Naquane.

Il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane è situato alle pendici del Pizzo Badile Camuno, sul versante orientale della Valle Camonica, e tutela le preziose incisioni pre e protostoriche della Valle - detta "Valle dei Segni" - nonché Patrimonio UNESCO. All'interno di questo museo a cielo aperto che si estende per circa 30 ettari, è possibile ammirare 104 rocce in arenaria levigata dai ghiacciai, con le migliori incisioni di arte rupestre della Valle che hanno rappresentato un importante aiuto alla scienza nello studio dell'epoca preistorica dell'Uomo.



Tra le rocce più importanti vi è la prima ad essere stata scoperta, la roccia nr. 1, con centinaia di raffigurazioni, in particolare di cervi; vi è poi la roccia nr. 70, che secondo gli studiosi è la raffigurazione più antica della divinità celtica Cernunnos.

Orari: da martedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 19.00. domenica dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

MUPRE - Il Museo Nazionale della Preistoria della Valle Camonica

Dal parco delle Incisioni precedere in direzione nord su Via Naquane verso Via Fucine. Al termine della strada svoltare a sinistra su via Fucine e seguire la strada che diventa via san Bartolomeo e poi via Mulini. All'incrocio svoltare a sinistra su via Donatori di Sangue e dopo circa 100 m a destra su via Colombera. Raggiunta via Nazionale, svoltare a sinistra e alla prima svoltare a destra su via san Martino. Dopo circa 200 m il museo è sulla destra.

Al suo interno si possono ammirare un'esposizione di reperti e il patrimonio di immagini incise sulle rocce che compongono l'identità della Valle Camonica, famosa in tutto il mondo per il ricco patrimonio iconografico lasciato dalle antiche comunità che vi abitavano.



Per informazioni: <http://www.mupre.capodiponte.beniculturali.it/>

Orari: dal venerdì alla domenica dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Usciti dal museo andare a sinistra su via san Martino e poi svoltare a destra. Passare accanto al Palasport e, arrivando alla fine della via, svoltare a sinistra per immettersi a destra su via Aldo Moro. Al termine della via svoltare a sinistra e procedere fino al parcheggio dell'auto. Salire in macchina e partire.

Monastero di san Salvatore

Alla rotonda procedere a sinistra su via Nazionale. Alla seconda rotonda prendere la prima uscita su via 25 aprile. Alla terza rotonda prendere la prima uscita proseguendo su via 25 aprile.

La Chiesa del Monastero di San Salvatore è l'unico edificio sacro rimasto dell'antico e vasto complesso monastico dell'XI-XII secolo, nonché unica testimonianza della presenza cluniacense in Valle Camonica.

La sua architettura rispecchia infatti quella medioevale della Borgogna ed in particolare quella delle chiese della cittadina di Cluny, con tre alte navate su colonne, ricche decorazioni omogenee ed un tiburio ottagonale. I recenti restauri esterni ed interni ne hanno esaltato lo splendore.

Il Monastero custodisce un importantissimo orto officinale con preziose erbe medicamentose, utilizzato fin dall'epoca medioevale.



Per tornare a casa sant'Obizio tornare su via Nazionale e fare la strada a ritroso.

L'itinerario non è consigliato a famiglie con figli piccoli, dato che la mole di monumenti da visitare potrebbe annoiare.

Per informazioni contattare **Viola:** violaghitti@gmail.com / 3770817898